

## PRESSORE GIREVOLE

**ER**  
Rev.1

<b>1</b>	<b>ISTRUZIONI DI MONTAGGIO</b>	Pag.2
<b>2</b>	<b>ISTRUZIONI PER L'USO</b>	Pag.2
<b>2.1</b>	Raccomandazioni	Pag.2
<b>2.2</b>	Operazioni o manovre da evitare	Pag.3
<b>2.3</b>	Operazioni o manovre proibite	Pag.3
<b>3</b>	<b>MANUTENZIONE</b>	Pag.3
<b>4</b>	<b>GUASTI E RIMEDI</b>	Pag.4
<b>4.1</b>	Velocità di rotazione scarsa e/o coppia insufficiente	Pag.4
<b>4.2</b>	Scatto della rotazione al punto morto o all'inversione di rotazione	Pag.4
<b>4.3</b>	Perdita lubrificante all'esterno	Pag.4
<b>4.4</b>	Eccessiva rumorosità o insolita vibrazione del riduttore	Pag.4
<b>4.5</b>	Forza di serraggio insufficiente	Pag.5
<b>4.6</b>	Perdita di pressione dopo breve tempo	Pag.5
<b>4.7</b>	Il pianale non rimane in apertura massime	Pag.5
<b>5</b>	<b>GARANZIA</b>	Pag.5
<b>6</b>	<b>ALLEGATI</b> (Elenco dei ricambi)	

-----  
-----  
Per ordinare i ricambi, Vi preghiamo di specificare sempre:

- a) Numero di matricola
- b) Data di consegna
- c) Riferimento e quantità dei pezzi richiesti

**N.B.** Unitamente alle istruzioni è fornito il *CERTIFICATO "CE" DI CONFORMITA'* e tutti i documenti sono inseriti in busta trasparente di protezione e fissati all'attrezzatura.

-----  
-----

L'acquirente, quindi l'Azienda proprietaria dell'attrezzatura è tenuta a far rispettare le indicazioni per l'installazione, a far rispettare le corrette condizioni d'uso e a far osservare i termini e le modalità prescritte per la manutenzione.

La inosservanza di quanto sopra, implica la condizione di "USO IMPROPRIO" da parte dell'utilizzatore, facendo decadere le eventuali responsabilità del costruttore ai fini delle normative previste per la sicurezza.

Le norme di base osservate sono riportate sul CERTIFICATO "CE" DI CONFORMITA', mentre tutte le norme derivate e le norme di riferimento, nonché le norme di settore e le norme prescritte dalla qualità (ISO 9001) più l'analisi dei rischi, fanno parte del FASCICOLO TECNICO archiviato presso l'Ufficio Tecnico della BOLZONI S.p.A.

## **1 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO**

- a.** Verificare che la tacca centrale della piastra portaforche non sia danneggiata e che la piastra stessa sia ben piana e liscia.
  - b.** Mettere l'attrezzatura in posizione verticale.
  - c.** Togliere i ganci inferiori e fissare provvisoriamente gli eventuali tubi flessibili di alimentazione per evitare che siano deteriorati durante l'aggancio sulla piastra del carrello.
  - d.** Agganciare l'attrezzatura, avendo cura di mettere il dente di posizionamento, situato sotto il riduttore, nella tacca centrale.
  - c.** Fissare i ganci inferiori e bloccare le viti con coppia da 80 a 120Nm secondo la classe di aggancio FEM.
  - f.** Verificare l'impianto idraulico dell'attrezzatura al distributore. Il diametro interno dei tubi flessibili di alimentazione deve essere minimo mm 8.
  - g.** Collegare i tubi dell'impianto di alimentazione con gli attacchi del motore idraulico e con il blocchetto dell'impianto del pressore; i raccordi di attacco al motore sono conici e montati con teflon; si consiglia di serrare con cautela non superando la coppia di 60Nm.
- Tenere presente che, come prescrivono le norme relative alla sicurezza, si possa avere:
- la rotazione in senso orario tirando la leva di comando della rotazione;
  - la rotazione in senso antiorario spingendo la leva di comando della rotazione;
  - la chiusura del pianale tirando la leva del pressore;
  - l'apertura del pianale spingendo la leva del pressore.
- h.** Eseguire una serie di manovre e controllare tutto l'impianto per accertarsi che non vi siano perdite d'olio; eventualmente intervenire serrando adeguatamente i raccordi dopo un'adeguata pulizia delle parti.
  - i.** Togliere le viti di sicurezza laterali presenti sulla piastra anteriore porta forche e montare le forche originali del carrello sull'attrezzatura; rimontare infine le viti di sicurezza per evitare lo sfilamento accidentale delle forche dalla piastra porta forche.

## **2 ISTRUZIONI PER L'USO**

### **2.1 RACCOMANDAZIONI**

- a.** Verificare che il peso e relativo baricentro del carico, non siano superiori ai dati di portata della targhetta dell'attrezzatura e della targhetta delle portate residue applicata al carrello elevatore; un eventuale aumento del baricentro del carico (dovuto alle dimensioni maggiori dello stesso) dovrà corrispondere ad una diminuzione proporzionale del peso del carico, in modo che il momento di ribaltamento massimo non sia superato.
- b.** Inforcare il carico il più centrato possibile.
- c.** Regolare la pressione di serraggio mediante la valvola di massima situata sull'attrezzatura, in modo ottimale a secondo del tipo di contenitore e di carico; evitare una pressione troppo alta per non sollecitare inutilmente tutta la struttura.
- d.** Assicurarci che il carico sfuso, in occasione del ribaltamento, resti negli spazi preventivati, quindi ribaltare solo in corrispondenza dello spazio a disposizione.
- e.** Ribaltare il carico a velocità contenuta e controllata.
- e.** Mantenere il carico in posizione di poco sollevata (anche in funzione della migliore visibilità), per avere maggiore stabilità del carrello nelle manovre.

**g.** Agire dolcemente sulla leva di comando dell' attrezzatura per evitare i " colpi d' ariete "sull'impianto idraulico e su tutta la struttura portante.

**h.** Adeguare la velocità di movimentazione del carrello alla stabilità ed alla natura del carico, nonché alle difficoltà dovute a spazio ed ingombri.

**i.** Fare attenzione a rampe inclinate e a dislivelli del suolo in quanto limitano la stabilità del carrello.

## **2.2 OPERAZIONI O MANOVRE DA EVITARE:**

- movimentare carichi superiori a quanto riportato sulla targhetta delle portate effettive applicata sul carrello;
- prendere un carico instabile;
- prendere il carico su di una sola forca, anche se di peso ridotto;
- spostare con il carico sulle forche, un carico adiacente;
- invertire repentinamente il senso di rotazione dell' attrezzatura con carico, senza lasciare almeno un secondo la leva di comando nella posizione zero;
- viaggiare ad alta velocità con il carrello, avendo il carico sollevato ad alta elevazione.

## **2.3 OPERAZIONI O MANOVRE DA NON FARE:**

- usare l' attrezzatura per scopi diversi da quelli per cui la stessa è stata realizzata;
- prendere carichi superiori al valore massimo tollerato;
- marciare con il carrello in precarie condizioni di visibilità dovuta agli ingombri del carico;
- trasportare persone sul carrello e tanto meno sulle forche;
- manomettere l' attrezzatura in fase di rotazione e serraggio;
- sostare nella zona di azione dell' attrezzatura e del carrello;
- usare l' attrezzatura quando la stessa presenta una deformazione, anche se minima, della struttura o comunque una anomalia di funzionamento (gioco eccessivo, movimento a scatti, ecc.).

## **3 MANUTENZIONE**

Effettuare periodicamente ogni 500 ore le seguenti operazioni:

- 1.** Controllo dell' impianto idraulico sostituendo gli eventuali pezzi usurati.
- 2.** Lubrificazione del gruppo rotante mediante l' ingrassatore posto sulla copertura superiore del pignone (di fianco al riduttore); è consigliabile usare grasso per alte pressioni, di buona qualità, (es. AGIP GR MU/EP2) e far girare lentamente l'attrezzatura durante l'operazione di ingrassaggio.
- 3.** Verifica del livello dell' olio nel riduttore. L' olio in dotazione alla consegna è del tipo AGIP BLASIA 460.
- 4.** Controllo dello stato della guarnizione di feltro: una fuoriuscita di grasso, oltre che da una eccessiva lubrificazione, può essere causata dalla guarnizione usurata; in tal caso occorre sostituirla.

La sostituzione della guarnizione di feltro, richiede lo smontaggio del coperchio (agendo sulle viti frontali), la pulizia della sede, il taglio preciso del feltro in lunghezza (provare nella sede) e l'incollaggio nella sede con collante di qualità (es. BOSTIK 524 2C).

Ogni 2000 ore di lavoro, oltre alle operazioni precedenti verificare:

- a.** La funzionalità del riduttore, rilevando il gioco d' ingranamento al passaggio superiore del punto morto, con il carico; un gioco eccessivo richiede un ulteriore controllo, attraverso l' apertura sopra alla copertura del pignone (dopo lo smontaggio del coperchio superiore). Se il gioco è solo tra pignone e

dentatura della ralla, prevedere la sostituzione del solo pignone, altrimenti prevedere la sostituzione della vite senza fine - ruota elicoidale.

- b. I cuscinetti del riduttore durante la rotazione; un rumore eccessivo, oppure vibrazioni nella zona del riduttore (molto più rilevabili a coperchio del pignone smontato) richiedono la sostituzione dei cuscinetti.
- c. La tenuta del giunto girevole; una perdita di olio richiede la sostituzione delle guarnizioni, dopo aver provveduto allo smontaggio dell' attrezzatura dal carrello, per avere accessibile la parte posteriore della piastra rotante. Le guarnizioni sono montate sul perno centrale del giunto, sfilabile dopo aver smontato le staffe di fermo.
- d. Lo stato della guarnizione di feltro di tenuta sul giunto girevole (in occasione di utilizzo della attrezzatura in ambienti polverosi o corrosivi); un contatto precario della guarnizione (dovuto all'usura) richiede la sostituzione della stessa, da prevedere in occasione della revisione generale, in quanto richiede lo smontaggio completo del pressore dal corpo piastra rotante. Per la sostituzione della guarnizione seguire come indicazione le istruzioni del punto 4.
- e. Lo stato di usura delle boccole di fulcro del braccio, del pianale e del cilindro; un gioco eccessivo nei fulcri richiede la sostituzione delle boccole con il ripristino della lubrificazione.
- f. Lo stato del pianale e del rivestimento in gomma; in presenza di un' usura eccessiva o di deformazione del pianale, occorre prevedere la sostituzione dei pezzi.

## 4 GUASTI E RIMEDI

### 4.1 Guasto: *Velocità di rotazione scarsa e/o coppia insufficiente.*

#### Cause e rimedi

1. Bolle d' aria nel circuito: spurgare l' impianto.
2. Ostruzioni o strozzature nel circuito idraulico: ricercare ed eliminare le cause.
3. Motore idraulico logorato, con guarnizioni interne e pignoni di trascinamento che lasciano filtrare olio: riparare o sostituire il motore.
4. Diminuzione di pressione e portata olio del carrello: riparare o sostituire il distributore.
5. Pompa del carrello usurata: riparare o sostituire.

### 4.2 Guasto: *Scatto della rotazione al punto morto o all' inversione di rotazione.*

#### Cause e rimedi

1. Coppia superiore a quella ammessa: ridurre il disassamento del carico o il carico stesso.
2. Gioco nell' ingranamento degli ingranaggi: controllare l' ingranaggio del pignone e della vite senza fine e sostituire le parti logorate.

### 4.3 Guasto: *Perdita lubrificante all' esterno.*

#### Cause e rimedi

1. Guarnizione in feltro logorata. Non comporta rischio di funzionamento, è solo questione di pulizia e maggior consumo di lubrificante: sostituire il feltro incollandolo con BOSTIK 524 2C.

### 4.4 Guasto: *Eccessiva rumorosità o insolita vibrazione del riduttore.*

#### Cause e rimedi

1. Tubazione di alimentazione del carrello, con passaggio olio scarso: sostituire.
2. Flusso dell' olio rallentato da strozzature e ostruzioni: ricercare ed eliminare le cause.

### 4.5 Guasto: *Forza di serraggio insufficiente.*

#### Cause e rimedi

1. Valvola di regolazione pressione a taratura insufficiente oppure ostruzione o difetto nella medesima: regolare la valvola; la pressione aumenta avvitando il volantino. Un'eventuale ostruzione richiede lo smontaggio e la pulizia delle parti.

2. Perdita interna nel cilindro: sostituire le guarnizioni; un' eventuale rigatura o grippaggio interno del cilindro richiede la sostituzione dei pezzi.
3. Pompa distributore del carrello non efficiente: riparare o sostituire.

#### 4.6 Guasto: *Perdita di pressione dopo breve tempo.*

##### Cause e rimedi

1. Valvola ritegno bloccata o deteriorata: smontare la valvola, sostituendo le parti logorate o ammaccate. Controllare la buona scorrevolezza del pistone pilota.
2. Perdita interna del cilindro: sostituire le guarnizioni o il cilindro stesso.

#### 4.7 Guasto: *Il pianale non rimane in apertura massima.*

##### Cause e rimedi

1. Perdita interna del cilindro: sostituire le guarnizioni o il cilindro stesso.
2. Elemento del distributore carrello con trafileamento di olio: riparare o sostituire.

**N.B.** Qualora vi fossero difficoltà per intervenire correttamente, oppure il difetto risultasse diverso da quelli elencati, Vi preghiamo di contattare il Servizio Assistenza Tecnica BOLZONI.

## 5 GARANZIA

La **BOLZONI S.p.A.** garantisce tutti i suoi prodotti per mesi 12 per un utilizzo di 8 ore giornaliere per ogni giorno lavorativo a partire dalla data di spedizione. In caso di utilizzo superiore alle 8 ore giornaliere il periodo di garanzia viene ridotto in proporzione. La garanzia è limitata alla sostituzione franco stabilimento *BOLZONI S.p.A.* di quelle parti che la stessa riconosce essere difettose per vizio di materiale o di lavorazione e non comprende le spese di manodopera o di trasferta per la sostituzione di tali parti.

E' inteso inoltre che il riconoscimento della garanzia decade se l' anomalia consegue da un uso non appropriato del prodotto, se la messa in opera non è stata effettuata secondo le prescrizioni della *BOLZONI S.p.A.*, o se pezzi non originali sono stati montati nel prodotto della *BOLZONI S.p.A.*.

I prodotti della *BOLZONI S.p.A.* non sono garantiti per impieghi che oltrepassano le prestazioni indicate nelle targhette e nelle documentazioni.

Tutte le attrezzature prodotte dalla *BOLZONI S.p.A.* sono coperte da assicurazione per eventuali danni causati a terzi da pezzi difettosi o da errato funzionamento della stessa; sono esclusi i danni derivati dall' uso scorretto o improprio delle attrezzature.